

Paolo Antonelli (1978), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino. Dal 2001 collabora con diversi studi professionali torinesi. Dal 2010 al 2012 è assegnista di ricerca per il Progetto Lagrange - Fondazione CRT. È docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino e collabora con l'Urban Center Metropolitan.

Francesca Camorali (1978), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia, con una tesi che indaga l'esperienza della scuola architettonica torinese tra il secondo dopoguerra e gli anni novanta. Dal 2009 è docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino. Dal 2005 collabora con l'Urban Center Metropolitan, dove lavora sui temi dell'architettura e delle trasformazioni urbane contemporanee.

Andrea Delpiano (1977), architetto e dottore in ricerca in architettura e progettazione edilizia. È docente a contratto in progettazione architettonica e urbana e assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino. Svolge attività professionale con Enrico Boffa (b|d architetti) occupandosi principalmente di progetti di riqualificazione del paesaggio agricolo.

Roberto Dini (1977), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino, dove è anche assegnista di ricerca e docente a contratto in progettazione architettonica e urbana. Si occupa dello studio delle trasformazioni recenti del territorio e del paesaggio alpino, collaborando con lo IAM (Istituto di Architettura Montana) del Politecnico di Torino.

Durata, inerzie, resistenza: le tante architetture che, alle diverse scale, compongono le nostre città e i nostri paesaggi diventano oggi materiali operabili all'interno di una diversa prospettiva della crescita. Ciascuno di essi identifica altrettanti "contesti" attraverso cui il Progetto di architettura misura le proprie possibilità di azione e i propri limiti. Sono elementi di telaio, che strutturano la grande scala del paesaggio. Sono rami infrastrutturali e ferroviari dismessi o sottoutilizzati. Sono spazi costruiti, edifici e manufatti svuotati delle proprie funzioni. Ma sono anche nuovi ambienti da abitare all'interno della città consolidata. È, ancora, lo spazio periurbano, in cui peculiari sono le relazioni tra gli spazi costruiti e quelli aperti. Sono infine le trame minute dei piccoli insediamenti storici, rimasti ai margini dei processi di cambiamento. Sono contesti operativi che diventano altrettanti campi di riflessione, selezionati attraverso uno sguardo sulle architetture che sa riconoscere in essi famiglie di occasioni per il Progetto.

Duration, inertia, resistance: the many elements of architecture that – at different scales – make up our cities and our landscapes, become today operable materials within a different perspective of growth. Each of them identifies a "context" through which the architecture Project measures its possibilities and limits of action. They are elements of the frame, that structure the large scale of the landscape. They are the abandoned branches of underused infrastructure and railways. They are constructed spaces, buildings and artifacts deprived of their functions. But they are also new environments to live in within the consolidated city. They also belong to the semi-urban space, where the relationship between the built-up areas and the open space is peculiar. Finally, they are the minute frame of small historic settlements, left on the margins of the processes of change. They are operational contexts that become fields of research, when the selective eye of an architect recognizes that they are prolific opportunities for the Project.

RE. Architetture di nuovo in gioco

RE. Architectures back in play

RE. ARCHITETTURE DI NUOVO IN GIOCO

RE. ARCHITECTURES BACK IN PLAY

P. Antonelli, F. Camorali, A. Delpiano, R. Dini

BABEL RESEARCH
edita da LIST Lab

BABEL è la collana internazionale di libri sulla città e il cambiamento diretta da Rosario Pavia e Mosè Ricci.

BABEL è la città letteraria del disordine, della confusione, dell'intreccio, del molteplice, ma anche del progetto e del senso.

BABEL guarda ai significati, alle radici e alle prospettive del mutamento.

BABEL è un progetto culturale e non solo editoriale, una attività di servizio per il mondo accademico europeo/internazionale, che garantisce, con un sistema di referee e un comitato scientifico, capacità di selezione, di editing, di continuità, di comunicazione e di diffusione internazionale di ricerca e innovazione.

BABEL RESEARCH
is edited by LIST Lab

BABEL is the international series of books on the cities and the change, directed by Rosario Pavia and Mosè Ricci.

BABEL is the literary city of the disorder and the confusion, of the plot and the manifold, but also of the project and the sense.

BABEL looks at the meanings, at the roots and at the perspectives of change.

BABEL provides services for the International academic world, with a system of anonymous referees and scientific committee and with selection, editing, communication and with international spread of research and innovation aims.



Il libro è esito di una riflessione collettiva tra gli autori. Ciononostante la stesura definitiva del capitolo 0 è di Francesca Camorali; dei capitoli 1 e 5 è di Andrea Delpiano; dei capitoli 2 e 6 è di Roberto Dini; dei capitoli 3 e 4 è di Paolo Antonelli.

In copertina: Doepel Strijkers, Haka Recycle Office, Rotterdam. Fotografia di: Ralph Kämena.

Il libro è stato realizzato con il contributo finanziario della Fondazione CRT.

This book is the result of a collective discussion among the authors. However, the author of the final draft of chapter 0 is Francesca Camorali; Chapters 1 and 5 were written by Andrea Delpiano. The author of Chapters 2 and 6 is Roberto Dini, and chapters 3 and 4 were written by Paolo Antonelli.

On the cover: Doepel Strijkers , Haka Recycle Office , Rotterdam. Photography: Ralph Kamena.

The book was produced with the financial support of the Fondazione CRT.

CONTESTO **0** CONTEXT

SOTTO LALENTE DELLA MARGINALITÀ

UNDER THE LENS OF MARGINALITY

6 - 27

CONTESTO **1** CONTEXT

RETRI AMBIENTALI

ENVIRONMENTAL BACKS

28 - 41

CONTESTO **2** CONTEXT

RAMI SECCHI

DEADWOOD

42 - 57

CONTESTO **3** CONTEXT

CONTENITORI VUOTI NEI PAESAGGI DIFFUSI

EMPTY CONTAINERS IN DIFFUSED LANDSCAPES

58 - 73

CONTESTO **4** CONTEXT

NUOVI SPAZI DA ABITARE

NEW SPACES TO LIVE

74 - 91

CONTESTO **5** CONTEXT

RESIDUI AGRICOLI NELLO SPAZIO PERIURBANO

AGRICULTURAL RELICS IN SEMI-URBAN SPACE

92 - 105

CONTESTO **6** CONTEXT

TESSUTI STORICI ABBANDONATI E SOTTOUTILIZZATI

ABANDONED AND UNDERUSED HISTORICAL URBAN FABRICS

106 - 121

POSTFAZIONE/AFTERWORDS

L'ASSENZA DELLO SPAZIO, UN'EMERGENZA EPISTEMOLOGICA?

LACK OF SPACE, AN EPISTEMOLOGICAL EMERGENCY?

122 - 131

Pubblicato da Published by
LISt Lab Laboratorio
Internazionale Editoriale
Italy - Via Esterle, 26
38100, Trento
Spain - Nederland
info@listlab.eu
www.listlab.eu

Produzione Production
GreenTrenDesign Factory
Piazza Manifattura, 1
38068 Rovereto (TN) - ITALY
T: +39 0464 443427
info@greentrendesign.it

Autori Authors
P. Antonelli, F. Camorali, A. Delpiano, R. Dini

Direttore editoriale Editorial Director
Pino Scaglione

Art Director
Massimiliano Scaglione

Assistente Editoriale Editorial Assistant
Gioia Marana

Traduzioni Translations
Arianna Zandonati, Valentina Scaramella

Disegno Grafico Graphic Design
List Lab e/and Simone Iovacchini

Comitato Scientifico di List
Scientific Board of the List Edition
Pepe Barbieri, Rosario Pavia (Università di Chieti) Eve Blau (Harvard GSD), Maurizio Carta (Università di Palermo), Eva Castro (Architectural Association London) Alberto Clementi (Università di Chieti), Alberto Cecchetto (Università di Venezia), Stefano De Martino (Università di Innsbruck), Corrado Diamantini (Università di Trento), Antonio De Rossi (Università di Torino), Franco Farinelli (Università di Bologna), Carlo Gasparri (Università di Napoli), Manuel Gausa (Università di Genova), Giovanni Maciocco (Università di Sassari/Alghero), Antonio Paris (Università di Roma), Vanni Pasca (Università di Palermo), Mosè Ricci (Università di Genova), Roger Riewe (Università di Graz), Pino Scaglione (Università di Trento).

Tutti i diritti riservati
© dell'edizione, LISt Lab
© dei testi, gli autori
© delle immagini, gli autori: l'autore si rende disponibile a riconoscere eventuali diritti per le immagini pubblicate.
Stampato e rilegato in Unione Europea,
Aprile 2014.

All rights reserved
© of the edition, LISt Lab
© of the text, the authors
© of the images, the authors; the authors recognize possible rights for the published images.
Printed and bound in the European Union,
April 2014.

Stampa Printing
Rubbettino Print

ISBN 9788895623771

Promozione e distribuzione in Italia
Promotion and distribution in Italy
Messagerie Libri, Spa, Milano
Numero verde 800.804.900
assistenza.ordini@meli.it;
fax 02.84406056;
amministrazione.vendite@meli.it
fax 02.84406057

Promozione e distribuzione internazionale
International promotion and distribution
ActarD, USA
Inédit Barcelona, ineditlibres.com



LISt Lab è un Laboratorio editoriale, con sedi in Europa, che lavora intorno ai temi della contemporaneità. LISt Lab ricerca, propone, elabora, promuove, produce, LISt Lab mette in rete e non solo pubblica.

LISt Lab is an editorial workshop, based in Europe, that works on the contemporary issues. LISt Lab not only publishes, but also researches, proposes, promotes, LISt Lab produces, creates networks.

LISt Lab editoriale è una società sensibile ai temi del rispetto ambientale-ecologico. Le carte, gli inchostri, le colle, le lavorazioni in genere, sono il più possibile derivanti da filiere corte e attente al contenimento dell'inquinamento. Le tirature dei libri e riviste sono costruite sul giusto consumo di mercato, senza sprechi ed esuberanti da macero. LISt Lab tende in tal senso alla responsabilizzazione di autori e mercato e ad una nuova cultura editoriale costruita sulla gestione intelligente delle risorse.

Paolo Antonelli (1978), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino. Dal 2001 collabora con diversi studi professionali torinesi. Dal 2010 al 2012 è assegnista di ricerca per il Progetto Lagrange - Fondazione CRT. È docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino e collabora con l'Urban Center Metropolitano.

Francesca Camorali (1978), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia, con una tesi che indaga l'esperienza della scuola architettonica torinese tra il secondo dopoguerra e gli anni novanta. Dal 2009 è docente a contratto in progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino. Dal 2005 collabora con l'Urban Center Metropolitano, dove lavora sui temi dell'architettura e delle trasformazioni urbane contemporanee.

Andrea Delpiano (1977), architetto e dottore in ricerca in architettura e progettazione edilizia. È docente a contratto in progettazione architettonica e urbana e assegnista di ricerca presso il Politecnico di Torino. Svolge attività professionale con Enrico Boffa (b/d architetti) occupandosi principalmente di progetti di riqualificazione del paesaggio agricolo.

Roberto Dini (1977), architetto e dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino, dove è anche assegnista di ricerca e docente a contratto in progettazione architettonica e urbana. Si occupa dello studio delle trasformazioni recenti del territorio e del paesaggio alpino, collaborando con lo IAM (Istituto di Architettura Montana) del Politecnico di Torino.